architetto VICO MAGISTRETTI

al centro di Milano: alloggi piccoli e piccolissimi completamente attrezzati

l'allestimento degli alloggi A e B è stato curato da FRANCA SANTI GUALTERI e quello dell'alloggio C dagli architetti GIULIANO GUIDUCCI e MARIO MAIOLI

Un edificio come quello di cui fanno parte i tre piccoli alloggi che pubblichiamo, formato da unità d'abitazione piccole e piccolissime (oltre un centinaio, fra i 30 e i 60 mq), trova la sua ragione d'essere non soltanto nella richiesta da parte di persone sole o di coppie (che lavorano), ma essenzialmente da parte di chi (professionisti, uomini d'affari, funzionari, stranieri che soggiornano per periodi di un certo rilievo a Milano) fa capo frequentemente alla città per ragioni di lavoro ed anche da parte di quelle famiglie, ormai sempre più numerose, che si sono trasferite stabilmente in campagna.

Quindi all'albergo, alla camera ammobiliata o al pied-à-terre si offre una ben più confortevole alternativa con questo complesso residenziale, progettato secondo criteri pienamente adeguati a questo tipo di destinatari.

Dal canto nostro vorremmo aggiungere che alloggi di questo genere possono essere apprezzabili per chiunque intenda l'abitare in città secondo un modo autenticamente moderno, accettandone consapevolmente gli aspetti positivi e negativi.

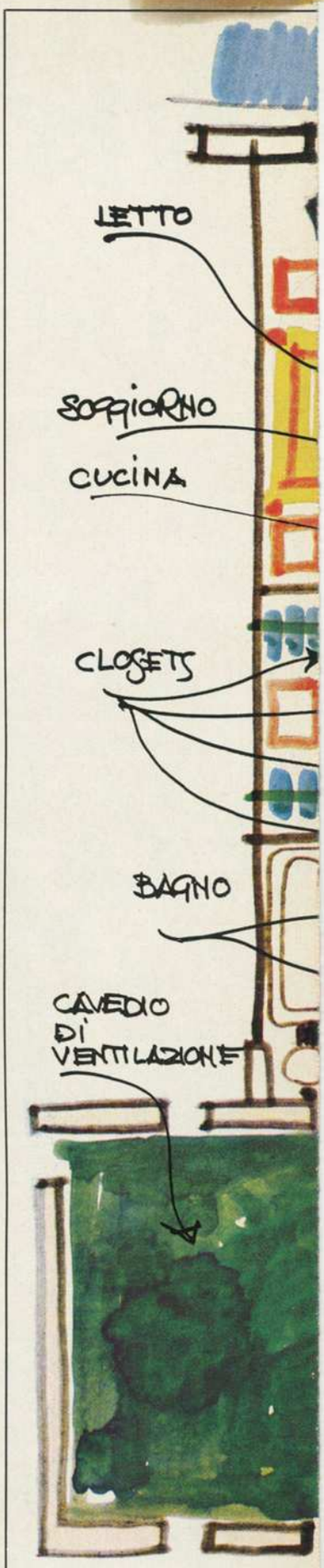
Ai servizi centralizzati (lavanderia e stireria, bar con servizio ai piani, sale di lettura o di ricevimento, per sopperire alla esiguità di spazio degli alloggi e alla mancanza di un servizio domestico privato) si aggiunge una serie di attrezzature, da noi del tutto inconsuete, che fanno parte dell'alloggio, così come viene affittato. Le quali consistono essenzialmente nella predisposizione dei vani per le cabine-armadio e nell'arredamento della cucina (con Unibloc Ariston, che incorpora frigorifero, piano di cottura, armadietti, piano di lavoro e lavello in acciaio inossidabile Franke).

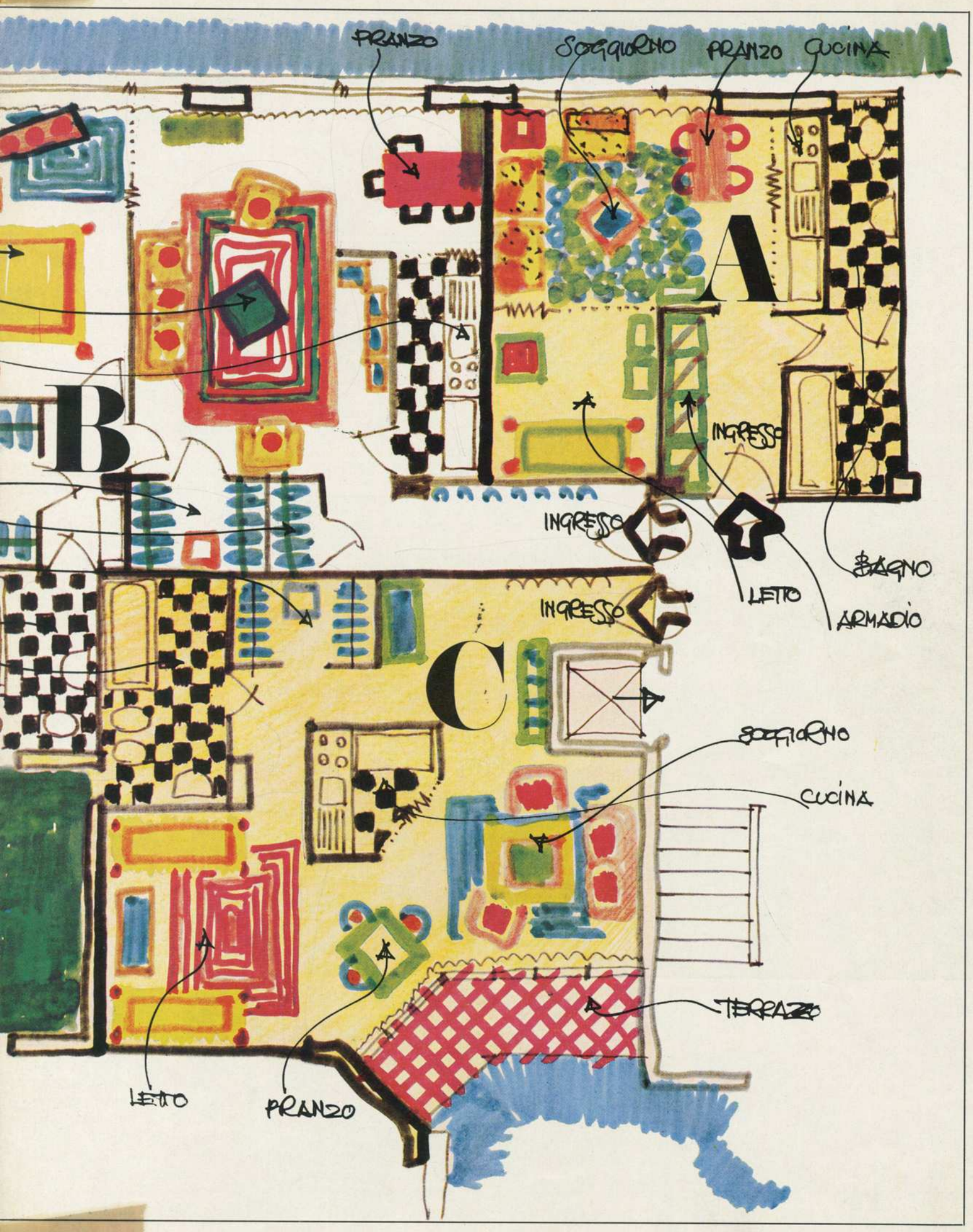
I bagni sono dotati di termoregolazione automatica dell'acqua (in questo edificio la distribuzione dell'acqua calda è centralizzata).

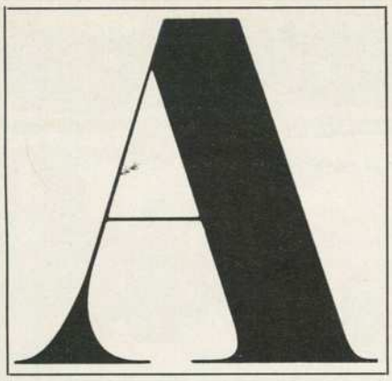
Alle finestre sono applicati i doppi vetri Thermopane.

L'interesse per questa nuova tipologia è dato soprattutto dalla articolazione e dalla flessibilità degli spazi all'interno di ogni singolo alloggio, ottenute mediante un largo impiego di pareti in legno a scomparsa (le Woodmaster della Siccet).

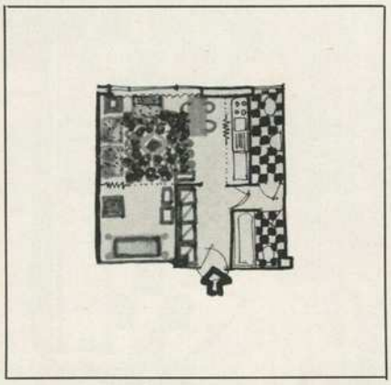
Di uno stesso piano dell'edificio pubblichiamo un settore che comprende tre alloggi, rappresentativi di tre unità d'abitazione diverse per ampiezza e per assetto distributivo.




PRANZO
SOGGIORNO
PRANZO
CUCINA
A
B
C
INGRESSO
INGRESSO
INGRESSO
BAGNO
LETTO
ARMADIO
SOGGIORNO
CUCINA
TERRAZZO
LETTO
PRANZO

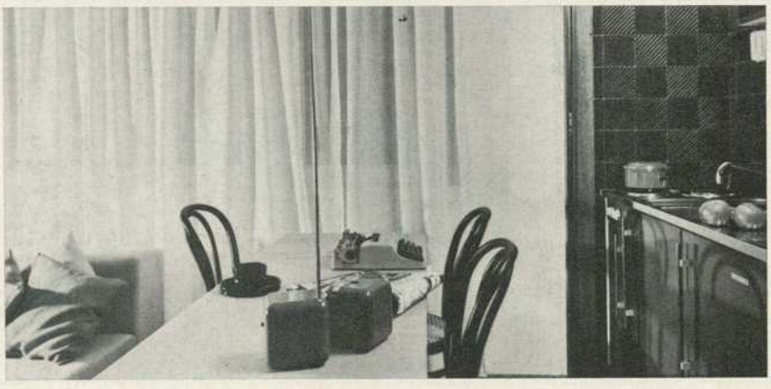


l'unità minima: 32 metri quadri: un unico locale ad "elle" più i servizi



una veduta verso la parete attrezzata della cucina ripresa dalla zona conversazione che la fronteggia e, sotto, la veduta opposta, cioè dalla cucina verso il divano

qui a fianco, uno scorcio del tavolo da pranzo e da lavoro, posto fra la zona cucina e quella di conversazione, sotto alla grande finestra

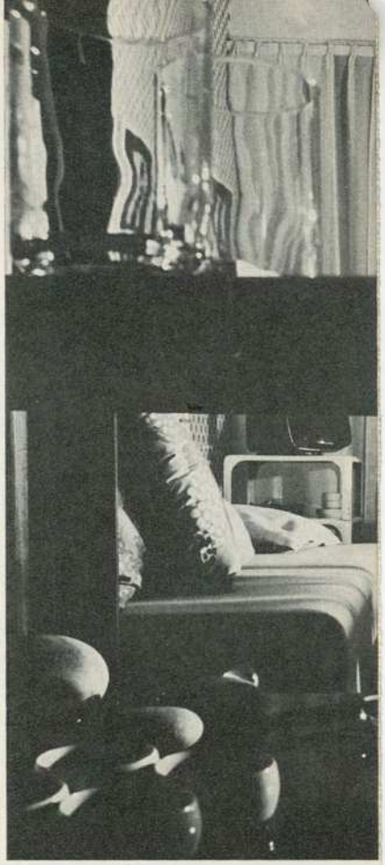


La superficie di questo alloggio corrisponde quasi esattamente a un quadrato ed è articolata in un unico ambiente con andamento ad « elle », oltre all'ingresso e ai servizi. In realtà il vano d'ingresso non risulta in alcun modo separato dal soggiorno, ma semplicemente delimitato lungo un lato da una parete alla quale — come in questo caso — può essere addossata un'armadiatura continua; dal lato opposto, verso il soggiorno, la stessa parete definisce un vano più raccolto, destinabile, com'è ovvio, a zona notte (una Woodmaster consente di schermare o collegare questa parte al resto dell'ambiente). Una seconda Woodmaster è stata installata in corrispondenza degli apparecchi di cucina che, quando occorra, può nascondere completamente. La cucina, in questo caso, non corrisponde ad un vano autonomo, ma entra a far parte dello spazio dell'ambiente unico. Un piccolo disimpegno d'accesso centrale suddivide il bagno in due parti: da un lato, verso l'esterno dell'edificio, in ottemperanza alle norme arcaiche del nostro regolamento d'igiene, il w.c. e il lavabo, dall'altro il bagno e il bidet (questo vano è munito di aspirazione forzata).

L'arredamento è completamente formato da pezzi di normale produzione. Diciamo innanzi tutto che alle pareti è stata applicata una carta da parati Braendli, a piccoli fiori stilizzati in varie tonalità di giallo su fondo bianco, contro la quale maggiormente spiccano i colori e la freschezza dei pezzi scelti: un tavolo a cavalletti (di Gavina) con piano in panno giallo sole (di Pozzoli), utile per il pranzo come per il lavoro, intorno al quale sono disposte alcune sedie Thonet nere. Le attrezzature di cucina sono state

foto De Benedetti

SOLD
HERE.
DAILY EXTRACTS
MATRIMONY
In Pocket-Volume Form
Price 2/6
THE
SPINSTER'S
la prima volta

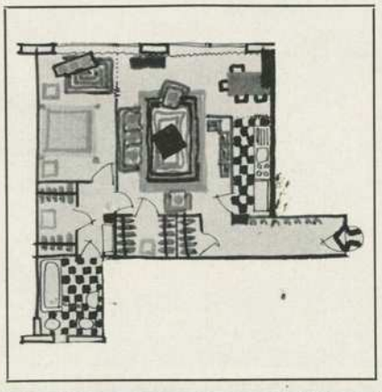


completate con armadietti a giorno (della Gelosa); il rivestimento della parete di fondo, qui come negli altri alloggi, è in piastrelle di color bruno a rigature diagonali e di forma quadrata (della Guber). Di fronte alla parete-cucina e d'angolo con la finestra, la zona conversazione vera e propria: poltrone e divano sono formati da alcuni elementi della serie « Marcel » di Gavina, uno dei quali completo di schienale (qui, il rivestimento dei pezzi è in un tessuto di lana color corda); sopra, cuscini di ogni forma e colore. Alcuni tavolini, sovrapposti e non, in plastica bianca, di Magistretti per Artemide, formano piani d'appoggio a servizio delle poltrone. Alla finestra, che occupa oltre metà della parete, si è applicato un tendaggio in un tessuto bianco semitrasparente in fibra di vetro (della Albasiltex) montato su Silent Gliss. A pavimento un grande tappeto in paglia lavorata dell'artigianato spagnolo (da Sugar). La zona notte è attrezzata con il divano-letto, di Magistretti per Cassina, in legno laccato rosso; con alcuni tavolini in plastica rossa sovrapposti e con un mobiletto-scaffale, a carrello, laccato bianco, formato da due elementi incernierati, disegnato da Offredi per Bazzani. La lampada a stelo è di Magistretti per Artemide.

nella foto a colori qui a fianco e in quella sotto, due aspetti della zona notte come si presenta dall'angolo di conversazione

le piccole stampe, montate all'inglese, con passe-partout verde scuro e profilatura bianca, appese a parete, alle spalle del divano, sono del Quattrifoglio; le ceramiche sono del Sestante; la coperta di lana sul letto è tessuta a mano su disegno di Renata Bonfanti

59 metri quadri: due locali più disimpegni e servizi



Dal vano d'ingresso a corridoio, all'estremità del quale è ricavato un armadio a muro appendiabiti, si accede direttamente al soggiorno, un ambiente di notevoli dimensioni che si articola, come nel caso precedente, secondo un andamento ad « elle »: qui però la destinazione delle funzioni è riservata al soggiorno e al pranzo, essendo riservata alla zona notte una vera e propria camera da letto, completamente autonoma ma comunicante col soggiorno me-

foto Ziglioli-Abitare

EGIZIANI
NUOVO

59 metri quadri: due locali più disimpegni e servizi

diante una grande apertura munita di Woodmaster. Una seconda parete a scomparsa dello stesso tipo può schermare o lasciare comunicanti l'angolo del pranzo, posto alla estremità dell'ambiente ad « elle » e accanto alla finestra, dalla cucina, che risulta anch'essa, in questo caso, come un vano autonomo, di forma allungata, separato dal soggiorno mediante una tramezza in muratura a tutt'altezza, che si estende ad angolo per assicurare una completa schermatura del pranzo e al tempo stesso per ospitare mobili e arredi a servizio del soggiorno.

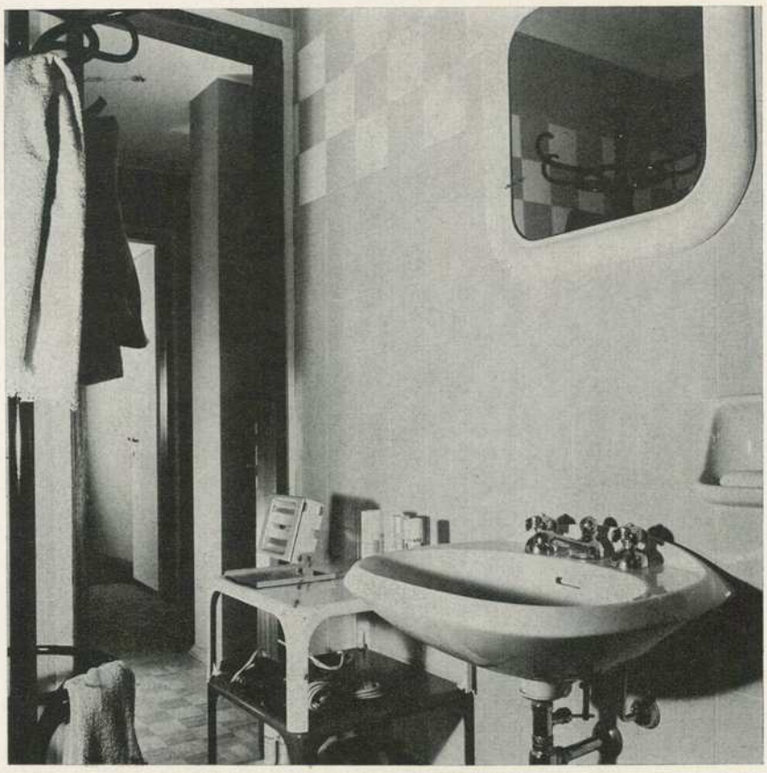
In questo alloggio si sono potute ricavare due cabine armadio, che permettono di riporre con agio un cospicuo corredo di casa e personale: una in diretta comunicazione col soggiorno; l'altra, tra camera da letto e bagno. Quest'ultimo si affaccia su un cavedio quadrato, che ne assicura la prescritta ventilazione naturale.

Esaurita così una descrizione sommaria dell'assetto distributivo di questa unità d'abitazione, esaminiamo ora i materiali e gli elementi d'arredo che si sono prescelti per il suo allestimento. Alle pareti, per un'altezza corrispondente a quella del soffitto ribassato nel corridoio d'ingresso, è stata applicata una carta da parati lavabile Braendli di color senape, mentre la fascia superiore delle pareti e il soffitto sono bianchi. Anche qui, alle finestre, si sono montati tendaggi in tessuto di fibra di vetro dell'Albasiltex, con sistema Silent Gliss.

L'attrezzatura principale a servizio del soggiorno che, come abbiamo detto, è disposta lungo la parete verso la cucina, è formata da un unico mobile a elementi snodabili su rotelle, dotato di ripiani, cassetti e vassoi sfilabili, interamente laccato bianco (di Offredi per Bazzani); la limitata altezza del mobile permette di

nella grande foto a colori, che mostra in primo piano il tavolo da pranzo, si legge perfettamente la disposizione dell'ambiente cucina, con la Woodmaster raccolta sul lato sinistro: il rivestimento di pareti e pavimento è in piastrelle quadrate brune, a rigature diagonali, disposte alternate; al di sopra dell'Unibloc, la serie di elementi pensili della Schiffini, due dei quali incorporano la cappa di aspirazione meccanica. Le due vedute qui sopra mostrano un altro aspetto della zona pranzo, ripresa dalla camera da letto, e — visto dallo stesso punto — un aspetto dell'ambiente di soggiorno, con il lungo mobile ad elementi snodati su rotelle (di Offredi per Bazzani), interamente costruito in legno laccato bianco, dotato di ripiani, casetti e vassoi sfilabili, particolarmente pratico e maneggevole. All'estremità del mobile si apre la porta che immette nel vano cucina; accanto, il passaggio al corridoio-ingresso

59 metri quadri: due locali più disimpegni e servizi



in queste pagine, alcune vedute della zona notte e dei servizi annessi: il bagno è rivestito in piastrelle grigio chiaro con una fascia perimetrale alta a dama, in bianco e grigio; anche qui sono stati impiegati i tavolini sovrapponibili in plastica bianca e rossa, di Magistretti per Artemide. La foto piccola, a sinistra, illustra una cabina-armadio (interamente tappezzata con di-ci-fix), dove la cassettiera posta sulla parete di fondo è formata da cassetti in plastica bianca prefabbricati (della Schock, distribuiti in Italia dalla Mèrlett di Daverio); qui sopra, uno scorcio del letto matrimoniale con testiera imbottita e rivestita in pelle naturale (di Magistretti per Cassina). Nella grande foto a destra, una veduta verso la camera da letto, ripresa dalla zona pranzo: la poltrona a sdraio è la classica Le Corbusier, ora prodotta da Cassina. Le stampe a parete, nella camera da letto, sono del Quattrifoglio

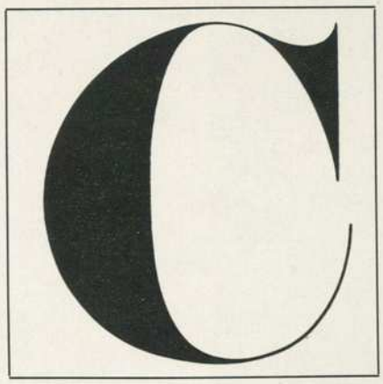
utilizzarne il piano superiore come comoda superficie di appoggio. Poltrone e divani, ricoperti in un tessuto di lana color corda, sono di Magistretti per Cassina. Al centro della zona conversazione un basso tavolino quadrato in noce, su tappeto moquette della Rossifloor. Nella grande foto di apertura, sul fondo, accanto alla finestra, l'apparecchio stereofonico compatto, dei Castiglioni per la Brionvega. La lampada a stelo è di Magistretti per Artemide. Il gruppo pranzo è formato da un tavolo, con struttura in legno tornito e tinto in rosso all'anilina con piano in legno naturale, e da sedie, con struttura dello stesso tipo e colore, della serie Carimate, di Magistretti per Cassina. A parete, verso la finestra, un elemento a giorno della Gelosa, per gli accessori da tavola.

L'attrezzatura della cucina, già formata in partenza — come s'è detto — dall'Unibloc Ariston, è stata integrata con elementi pensili della Schiffini, in legno di noce, due dei quali incorporano la cappa d'aspirazione. Il rivestimento delle pareti, esteso anche a pavimento, è identico a quello dell'alloggio precedente.

Nella camera da letto, di cui nella grande foto qui a fianco si intuisce lo spazio, è stata collocata, accanto alla finestra, la classica poltrona a sdraio di Le Corbusier, prodotta da tempo da Cassina, ricoperta in cavallino (esattamente come il modello originale). In questo ambiente gli altri elementi d'arredo si limitano al letto matrimoniale, con testiera imbottita e rivestita in pelle naturale (di Magistretti per Cassina) ed ai tavolini in plastica, di Artemide, a servizio del letto. Un ultimo accenno al bagno, dove il rivestimento delle pareti in piastrelle quadrate di colore grigio chiarissimo si conclude con una fascia di piastrelle bianche e grigie posate a dama.

SPAIN

48 metri quadri: uno spazio articolato intorno al nucleo della cucina



La caratteristica più evidente di questo terzo tipo di unità d'abitazione è data dalla presenza della cellula cucina al centro dell'alloggio, così che lo spazio riservato a tutte le altre funzioni si articola e si sviluppa intorno ad esso secondo zone e settori ben definiti. Il brevissimo tratto d'ingresso immette subito nel soggiorno pranzo, generosamente illuminato da una grande vetrata che si apre su un balcone d'angolo, verso l'interno dell'edificio. Si accede poi alla zona notte, sempre isolabile mediante la Woodmaster, accessibile anche dall'ingresso attraverso un passaggio ad « elle », alle spalle del nucleo centrale. Questo passaggio disimpegna la cabina-armadio e il bagno, aereato — come nel caso precedente — dal cavedio. Un'altra Woodmaster può chiudere completamente, e secondo una linea diagonale, il nucleo cucina, di cui sono evidenti le attrezzature base e pensili, della serie Ariston. Per la zona conversazione si sono scelti alcuni pezzi della serie Springtime, di Zanuso per l'Arflex; pure dell'Arflex sono il tavolo ampliabile e le sedie della zona pranzo, in legno laccato bianco (modello Bridge, disegno architetto Casati) e, nella zona letto, un lungo tavolino basso in noce a tre cassetti con piano in laminato plastico, posto fra i due letti. Le lampade sono di O-Luce; le ceramiche di Gabbianelli.

foto Ziglioli-Abitare